



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Mobilità

All'Ufficio Legislativo
del Presidente della Giunta regionale

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Gennaro Sangiuliano (FDI) - R.G. n. 21 - concernente *"Soppressione della fermata Ercolano Scavi sulla linea Napoli-Sorrento della Circumvesuviana e conseguenze per il turismo ed economia locale"*.

Si riscontra la richiesta di relazione prot. n. 0297504/2026 del 23/03/2026, relativa all'interrogazione in oggetto pervenuta il 25.03.2026.

L'interrogante lamenta la soppressione della fermata Ercolano Scavi sulla Linea Circumvesuviana Napoli – Sorrento e, al fine di migliorare la fruibilità degli scavi archeologici, ne chiede il ripristino; chiede, inoltre, di conoscere se siano previsti da parte del Ministero interventi o progetti infrastrutturali per garantire l'accessibilità e la valorizzazione dei siti turistico – culturali della zona.

Al riguardo, si è provveduto a chiedere informazioni aggiornate alla società regionale Ente Autonomo Volturno, esercente i servizi ferroviari sulla tratta.

Da riscontro reso (prot. EAV n. 0013269-2026 del 27/03/2026) risulta quanto segue.

L'attuale modello di esercizio sulla linea della Circumvesuviana Napoli – Sorrento è stato introdotto in via sperimentale, a far data da aprile 2023 e si basa anche su treni "superdirettissimi" tra Napoli e Sorrento, cadenzati a 36 minuti, senza fermate intermedie tra Napoli e Torre Annunziata e con tutte le fermate intermedie tra Torre Annunziata a Sorrento; esso prevede, contestualmente, l'introduzione di treni "navetta" tra Napoli e Torre Annunziata.

Nelle fasce orarie più frequentate, il collegamento su tale direttrice arriva a garantire mediamente una corsa ogni 18 minuti.

Su n. 58 treni "superdirettissimi", n. 12 effettuavano inizialmente servizio viaggiatori anche nelle fermate/stazioni dei comuni di San Giorgio a Cremano, Portici, Ercolano e Torre del Greco, per soddisfare la domanda di mobilità nelle ore di maggior afflusso pendolaristico.

Tale modello è stato introdotto da EAV per garantire maggiore puntualità e regolarità del servizio ed è stato condiviso con i Sindaci dei Comuni attraversati dalla linea ferroviaria (riunione del 18 aprile 2023).

Dopo un primo periodo di verifiche, visto il miglioramento dei suddetti indicatori registratosi nel periodo 3 luglio / 25 luglio 2023, a confronto anche con quelli del medesimo periodo del 2022, si conveniva con i Sindaci di continuare nella sperimentazione del modello (incontro del 27 luglio 2023).

A seguito di ulteriore incontro del 21 settembre 2023 con i Sindaci dei Comuni di San Giorgio a Cremano, Portici, Ercolano e Torre del Greco venivano apportate ulteriori integrazioni per migliorare il servizio all'utenza e si introducevano fermate nei comuni di Torre del Greco, San Giorgio a Cremano, Portici ed Ercolano per i treni direttissimi tra Napoli e Sorrento, con un treno fruibile mediamente ogni 18 minuti e anche meno nelle fasce critiche pendolari.

Il 20 maggio 2024 EAV incontrava quindi le associazioni dei pendolari alle quali confermava il modello sperimentale in vigore sulla linea, comunicando l'aumento dell'offerta commerciale tra Napoli e Poggioreale (da 36 a 38 corse al giorno) e tra Napoli e Torre Annunziata (da 50 a 52 corse al giorno, successivamente innalzate a 54).

Il 24 ottobre 2024 EAV, a valle di un confronto con l'Amministrazione Comunale di Ercolano, disponeva, a decorrere dal 1° novembre 2024, un incremento di treni "superdirettissimi" a servizio dei comuni di San Giorgio a Cremano, Portici, Ercolano e Torre del Greco (portati dai citati n. 12 a n. 15).

Le corse ferroviarie attuali a servizio della stazione Ercolano Scavi risultano complessivamente n. 115 al giorno su n. 158.

In considerazione di quanto rappresentato da EAV e sopra riportato, si osserva, pertanto, che il modello di esercizio ferroviario adottato dalla società regionale, pur non garantendo la piena capillarità a beneficio della fermata di Ercolano scavi, ha fornito un importante contributo al miglioramento degli indici di puntualità e regolarità del servizio, e quindi del suo complessivo livello di affidabilità.

Va comunque considerato che sono in corso importanti interventi di potenziamento della rete, tra i quali la messa in opera del nuovo sistema di segnalamento e di controllo marcia treni e l'adeguamento antincendio delle gallerie, che permetteranno, tra l'altro, il superamento delle attuali limitazioni di velocità imposte da Ansfisa.

All'atto della risoluzione delle attuali criticità mediante i suddetti interventi, in uno con un adeguato potenziamento del parco rotabile in esercizio sulle Linee Circumvesuviane (in ordine al quale EAV riferisce che allo stato sono stati consegnati n. 5 treni, oggetto di verifiche pre - esercizio da parte di Ansfisa e che il fornitore ha confermato la consegna di n. 15 treni entro giugno), si conferma che, tenuto conto della straordinaria rilevanza turistica del sito archeologico, si potrà addivenire all'adozione di un nuovo modello di organizzazione dei servizi che possa assicurare il completo e capillare collegamento con la stazione ferroviaria a servizio del sito.